

COMUNE DI MONTESE

PROVINCIA DI MODENA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, sulla relazione previsionale e programmatica e sul bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Richiamato l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00, che affida al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale;

Esaminato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017;

Verificato il rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Verificato altresì il rispetto degli obiettivi di risanamento della finanza pubblica e dei vincoli posti dal patto di stabilità interno secondo la normativa vigente;

Richiamate la relazioni di accompagnamento al bilancio di previsione;

OSSERVATO

a proposito di:

Risorse statali (Fondo Sperimentale di Riequilibrio o trasferimenti)

Il taglio previsto e contabilizzato è assolutamente incerto e non pare possibile al momento addivenire ad una precisa definizione dello stesso: la suddetta incertezza costituisce un elemento di grave difficoltà per la formulazione del bilancio. Il bilancio è stato redatto con criteri cautelativi: i tagli, conosciuti nella dimensione a livello nazionale, non sono ancora definiti e in particolare non sono i criteri di riparto sui singoli enti. Il Comune di Montese, in mancanza di previsione di clausole di salvaguardia per classe dimensionale, rischia di essere inciso pesantemente avendo un bilancio che proporzionalmente è molto più consistente rispetto alla media dei bilanci dei comuni della stessa dimensione. Come sovente avvenuto negli ultimi anni è estremamente complesso dover provvedere alla formulazione di previsioni senza gli strumenti normativi che permettano la corretta quantificazione delle risorse.

Equilibrio economico finanziario (art. 162, comma 6, Tuel) – Manovre fiscali e tariffarie

In tale situazione di incertezza è necessario contemperare la costruzione di un bilancio prudente con l'irrigidimento della politica di fiscalità locale. Vista l'urgente calendarizzazione con cui è stata programmata l'approvazione del bilancio si è ritenuto di garantire l'equilibrio attraverso misure contenitive della spesa senza procedere ad un aumento delle imposte che in un successivo momento potrebbe rivelarsi non necessario. Dal punto di vista dell'entrata si è calendarizzata una massiccia campagna di accertamento tributario la cui realizzabilità dovrà essere verificata in itinere. Si segnala come nella situazione attuale di congiuntura economica e crisi risulterà particolarmente complesso procedere alla riscossione integrale delle imposte, visto anche il consistente aggravio del carico tributario derivante dall'introduzione dell'IMU, della TARI e della TASI. Non sono state effettuate manovre tariffarie. Si segnala inoltre come la formulazione di alcune poste di entrata (entrate del servizio idrico integrato, entrate della casa protetta e del centro residenziale per disabili) sia condizionata dalla conferma e ratifica delle tariffe dalle competenti autorità.

Equilibri di cassa:

Non si rilevano segnalazioni particolari in merito agli equilibri di cassa: in previsione dell'applicazione del patto di stabilità è stata sollecitata ai responsabili di servizio il rispetto, per quanto possibile, delle previsioni dei flussi di cassa.

Equilibri gestione indebitamento (art. 204 Tuel e art. 8, Legge n. 183/2011)

E' stata prevista l'assunzione di un mutuo nel corso dell'esercizio 2015. Negli ultimi due anni il Comune non ha assunto mutui e pertanto il debito residuo è stato ridotto. L'assunzione e stipula del mutuo dovrà essere preceduta da una valutazione di opportunità in quanto il livello medio di indebitamento pro capite è superiore alla media regionale.

Equilibri di patto (art. 31, L. n. 183/2011 e art. 20, DL 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011)

Si auspica una modifica normativa in materia di applicazione del Patto di stabilità e un intervento compensativo da parte della Regione Emilia Romagna in quanto, pur avendo rispettato nel bilancio pluriennale il rispetto del vincolo imposto dalla normativa, la concreta applicazione della stessa, in particolare per gli anni 2016 e 2017, metterebbe in seria difficoltà l'equilibrio del Comune la cui spesa è caratterizzata da un elevato grado di rigidità a causa delle spese della funzione sociale servizi terzo e quarto, incomprimibile in quanto fissata da parametri di legge.

Previsioni di spesa

Come delineato precedentemente il bilancio è stato redatto in un'ottica di contenimento della spesa: come citato, in conseguenza delle particolari attività svolte dal Comune di Montese, buona parte della spesa è rigida e difficilmente comprimibile. In tal senso è necessario un monitoraggio continuo da parte dei responsabili di area teso a verificare il rispetto delle previsioni, al fine di poter intervenire tempestivamente in caso di disequilibri.

Gestione dei servizi

In mancanza di diverse indicazioni in merito il bilancio è stato formulato nel rispetto della linea espressa dall'amministrazione comunale e pertanto tenendo conto della prosecuzione nella titolarità della gestione diretta dei servizi da parte del Comune. Eventuali elementi di novità che dovessero emergere in tal senso dovranno essere trasfusi nel bilancio comunale.

Armonizzazione contabile

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili introdotti dalla cd armonizzazione e sono stati prodotti gli allegati a fini conoscitivi secondo il nuovo schema. Il cambiamento e l'adozione dei nuovi principi è un processo estremamente complesso e articolato che riguarda non solo la ragioneria ma tutto l'ente: si sottolinea pertanto come il processo sia stato avviato e formalmente rispettato ma il pieno raggiungimento della riforma è un processo che richiederà un lasso di tempo superiore. Cautelativamente è stata effettuata una ricognizione sugli esiti possibili del riaccertamento straordinario dei residui e, ancorché in via provvisoria e da verificare, pare non emergano situazioni di squilibrio e che necessitino interventi;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

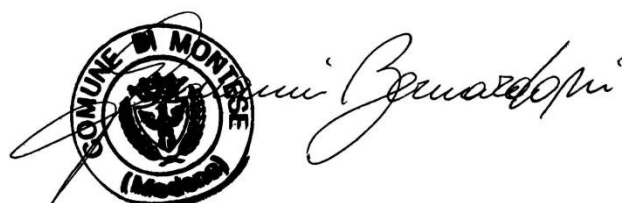
ESPRIME

Parere favorevole sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, sulla relazione previsionale e programmatica e sul bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017 e relativi documenti allegati.

Montese 20/02/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dottor Giovanni Bernardoni



The image shows the official seal of the Comune di Montese, which is circular and contains the text 'COMUNE DI MONTESE' and '(Montese)'. To the right of the seal is a handwritten signature in black ink that reads 'Giovanni Bernardoni'.